

01 / 07 EDIZIONE 27 SETTEMBRE 2026

Preparare il reddito dopo il lavoro

Edizione verificata il 27 settembre 2026. Questa guida aiuta a organizzare dati, alternative e domande prima di una scelta.

Tre grandezze da tenere separate

La pensione pubblica stimata dipende da storia contributiva e regole applicabili. Il fabbisogno futuro dipende dalle spese della famiglia. Il capitale complementare dipende da contributi, durata, rendimenti, costi e fiscalità. Nessuna di queste grandezze può essere sostituita da una percentuale generica dell'ultimo stipendio.

In questa guida	Pagina
Ricostruire reddito e pensione pubblica	2
Confrontare le forme complementari	3
Leggere la fiscalità nel 2026	4
Costruire una simulazione riproducibile	5
Preparare l'uscita e le revisioni	6
Scheda di lavoro e fonti	7

A chi serve

Dipendenti e autonomi che vogliono valutare il reddito futuro e coordinare previdenza, liquidità e obiettivi familiari. TFS/TFR del pubblico impiego, regimi esteri e situazioni fiscali speciali richiedono verifiche dedicate.

Non promette un rendimento, una data di pensionamento o un importo pensionistico. Non è una raccomandazione di uno specifico fondo. Le valutazioni fiscali riguardano il quadro 2026; non anticipano le leggi future.

1. Parti dai documenti

Verifica la storia contributiva

Scarica l'estratto conto dall'INPS o dalla cassa e controlla periodi, gestioni, retribuzioni o redditi accreditati. Le anomalie si affrontano con l'ente; non si correggono cambiando le ipotesi in un simulatore. Conserva la data di estrazione.

Registra la stima, non soltanto il risultato

Per una proiezione pensionistica annota data di pensionamento ipotizzata, crescita del reddito, continuità dei versamenti e regole usate. Il servizio INPS "La mia pensione futura" è un punto di partenza; la stima resta condizionata alle ipotesi. Non considerare automaticamente prorogate misure temporanee di pensionamento anticipato.

Metti reddito e spese sulla stessa base

Confronta importi netti con importi netti e importi in euro di oggi con importi in euro di oggi. Considera la diversa cadenza delle mensilità. Se le spese sono €2.000 mensili per dodici mesi e la pensione netta stimata è €1.600 per tredici, il divario annuo è €3.200, pari a circa €267 su dodici mesi: non $€400 \times 12$.

Fonte e data della stima / ipotesi principali

Spese annue nette in euro di oggi / pensione annua netta stimata

Divario annuo / spese comprimibili / redditi aggiuntivi

INPS - La mia pensione futura

<https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.it.schede-servizio-strumento.schede-servizi.la-mia-pensione-futura-simulazione-della-propria-pensione-50033.la-mia-pensione-futura-simulazione-della-propria-pensione.html>

2. Confronta le forme complementari

Aspetto	Domanda da chiarire
Accesso	Quale fondo collettivo prevede il mio CCNL? Posso aderire a un fondo aperto o PIP? Il pubblico impiego segue regole proprie.
Contributi	Quali importi verso io e quali versa il datore? Il contributo datoriale dipende da contratto e condizioni del fondo: non è universale.
Comparto	Quale rischio di perdita assumo? Quando potrei aver bisogno delle somme? Età e orizzonte sono dati utili, ma non determinano da soli il comparto.
Costi	Confronto l'Indicatore sintetico dei costi su orizzonti omogenei e leggo le voci effettive. A parità di altre condizioni, i costi riducono il montante.
Uscita	Quali prestazioni, rendite, opzioni ai superstiti e condizioni di accesso sono previste? Una rendita non si ricava dividendo il capitale per gli anni attesi.

Una garanzia va letta

La parola "garantita" non significa che qualsiasi riscatto o trasferimento restituisca sempre ogni importo versato. Verifica evento, durata, importo coperto, garante e condizioni nel documento del comparto.

La liquidità resta un obiettivo distinto

La previdenza complementare ha una finalità di lungo periodo e vincoli di accesso. Prima di aumentare i versamenti verifica impegni ravvicinati, riserva disponibile e sostenibilità del bilancio. Non occorre saturare automaticamente un plafond fiscale.

COVIP - infografiche aggiornate sulla previdenza complementare

<https://www.covip.it/node/28042>

3. Fiscalità: leggere il beneficio completo

Deduzione ordinaria 2026: €5.300

Il limite riguarda insieme contributi tuoi e del datore; il TFR è escluso. La deduzione riduce il reddito imponibile: non restituisce l'intero versamento. Per i familiari a carico e per le fattispecie particolari occorre verificare come si applicano i limiti. Nel forfettario non attribuire automaticamente il beneficio IRPEF ordinario.

Esempio circoscritto

Se €2.000 sono interamente deducibili al 33%, il risparmio IRPEF nazionale lordo è €660. Se la deduzione attraversa uno scaglione, una parte beneficia di un'aliquota diversa. Reddito insufficiente, altre deduzioni e regime applicabile possono cambiare il risultato. Non sommare un beneficio fiscale al montante se non hai simulato il suo reinvestimento.

Rendimenti e prestazioni

La fiscalità dei rendimenti e quella della prestazione sono momenti distinti. Per le prestazioni ammesse, la quota imponibile segue l'aliquota del 15%, ridotta di 0,30 punti annui oltre il quindicesimo anno, fino al 9%. Senza anzianità precedente: 25 anni portano al 12%, 30 al 10,5%, 35 al 9%. Le prestazioni per eventi diversi possono avere aliquote diverse.

Contributi non dedotti

Non vanno tassati nuovamente alla prestazione se correttamente comunicati secondo le regole applicabili. Conserva certificazioni e prova della comunicazione al fondo. Rendimenti già tassati non vanno inclusi una seconda volta nella base imponibile della prestazione.

COVIP - vantaggi fiscali, infografica del 20 febbraio 2026

https://www.covip.it/sites/default/files/i_vantaggi_fiscali_della_previdenza_complementare.pdf

Legge 30 dicembre 2025, n. 199 - art. 1, comma 201

<https://www.normattiva.it/eli/id/2025/12/30/25G00212/ORIGINAL>

4. Simula un piano, poi cambia le ipotesi

Esempio puramente matematico: capitale iniziale zero; versamento a fine mese; rendimento annuo effettivo ipotetico del 4%, convertito in tasso mensile $(1,04)^{(1/12)} - 1$. Gli importi qui sotto sono nominali, prima di costi e imposte; non sono pensioni o rendite. Nessun contributo datoriale, TFR o risparmio fiscale è incluso.

Versamento e durata	Totale versato	Montante ipotetico
€150/mese per 37 anni	€66.600	€149.741
€400/mese per 22 anni	€105.600	€167.383

Formula: versamento mensile $\times [(1 + \text{tasso mensile})^{(12 \times \text{anni})} - 1] / \text{tasso mensile}$. I due piani hanno durata e flussi diversi: non dimostrano che una somma minore produca sempre lo stesso risultato. In questo esempio il secondo montante è maggiore.

Quattro prove di sensibilità

Riduci il rendimento ipotizzato; interrompi i versamenti per un periodo; aggiungi costi coerenti con il fondo; esprimi il risultato al netto dell'inflazione. Un'ipotesi costante aiuta a capire il meccanismo, ma i mercati non seguono una crescita regolare.

Dal montante al reddito

Per stimare una rendita usa condizioni, coefficienti e opzioni della forma pensionistica, alla data pertinente. Per un prelievo da un portafoglio libero considera sequenza dei rendimenti e durata incerta della vita. Il riferimento storico del 4% non certifica un prelievo sicuro in Italia oggi.

Ipotesi che cambierebbe maggiormente il mio risultato

5. Prepara l'uscita e le revisioni

Prima della pensione

Verifica requisiti per la prestazione, opzioni di erogazione e condizioni di conversione in rendita nel quadro vigente. La normativa 2026 ha introdotto novità anche nelle prestazioni: consulta i documenti aggiornati del fondo. Non pianificare tutta la spesa futura presumendo che l'intera posizione sia liberamente liquidabile.

Accesso anticipato

Le anticipazioni per salute, prima casa e ulteriori esigenze hanno presupposti, tempi e limiti diversi. I riscatti seguono cause previste dalla legge. Chiedi al fondo una risposta sul caso concreto prima di impegnarti in una spesa o lasciare un lavoro sulla base di somme ipoteticamente disponibili.

TFR e nuove assunzioni nel 2026

Per le prime assunzioni private dopo il 30 giugno 2026 opera il termine di 60 giorni per la scelta prima dell'adesione automatica. Per le riassunzioni rilevano la posizione precedente e il conferimento del TFR. Verifica la tua casistica con il datore, senza applicare indistintamente la vecchia regola dei sei mesi.

Quando riaprire il piano

Cambi di reddito, lavoro, famiglia, salute, residenza fiscale e obiettivi possono richiedere una revisione. Controlla periodicamente contributi effettivi e comunicazioni del fondo. Una variazione di mercato da sola non implica che occorra cambiare strategia; confrontala con vincoli e obiettivi scritti.

Evento che richiede una revisione / data del prossimo controllo

Ministero del Lavoro - regole dal 1 luglio 2026

<https://www.lavoro.gov.it/previdenza-complementare/comunicazione/notizie/dal-1deg-luglio-2026-entra-vigore-ladesione-automatica-al-la-previdenza-complementare>

COVIP - infografiche aggiornate sulla previdenza complementare

<https://www.covip.it/node/28042>

07 / 07 EDIZIONE 27 SETTEMBRE 2026

6. La tua scheda di lavoro

Fonti e data della pensione pubblica stimata

Fabbisogno annuo / divario annuo, sulla stessa base monetaria

Fondo e comparto / contributi miei e del datore / TFR

Ipotesi, costi e rischi ancora da verificare

Prossima azione / responsabile / scadenza

Fonti, limiti e contatti

INPS - La mia pensione futura

<https://www.inps.it/it/dettaglio-scheda.it.schede-servizio-strumento.schede-servizi.la-mia-pensione-futura-simulazione-della-propria-pensione-50033.la-mia-pensione-futura-simulazione-della-propria-pensione.html>

COVIP - vantaggi fiscali, infografica del 20 febbraio 2026

https://www.covip.it/sites/default/files/i_vantaggi_fiscali_della_previdenza_complementare.pdf

COVIP - infografiche aggiornate sulla previdenza complementare

<https://www.covip.it/node/28042>

Legge 30 dicembre 2025, n. 199 - art. 1, comma 201

<https://www.normattiva.it/eli/id/2025/12/30/25G00212/ORIGINAL>

Fonti consultate il 27 settembre 2026. La guida organizza un percorso educativo e non sostituisce le regole della tua gestione previdenziale, i documenti contrattuali o un parere fiscale. Nessuna informazione privata o credenziale è necessaria per usare questa scheda.

Alessandro Vigni, consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, OCF n. 633610. Primo confronto indicativo di 30 minuti: www.alessandrovigni.com/contatti.